

Citta' di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

**AMMISSIONE
IN PIATTAFORMA
E CONFERIMENTO
IN IMPIANTO DI
TRATTAMENTO
DELLA F.O.R.S.U.**

**CAPITOLATO D'ONERI
E DISCIPLINARE
PRESTAZIONALE**

**STESURA DEFINITIVA
AGGIORNAMENTO
ALLA NOTA S.U.A.
0001236/2013**

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Geom. Luigi d'Addio)





I N D I C E

ART. 1 - GENERALITÀ ED OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO ED ULTERIORI AFFIDAMENTI.....	4
ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO.....	7
ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	8
ART. 5 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ.....	10
ART. 6 - ORARIO DI CONFERIMENTO.....	10
ART. 7 - CONFORMITÀ DEL RIFIUTO.....	11
ART. 8 - REQUISITI DEGLI IMPIANTI.....	11
ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	11
ART. 10 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.....	12
ART. 11 - REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI AGGIUDICATARIO.....	12
11.1: - CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI NATURA E CARATTERE PERSONALE E SOGGETTIVO.....	13
11.2: - CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI NATURA E CARATTERE GENERALE.....	13
11.3: CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DI QUALIFICAZIONE IN GARA:.....	13
11.3: CON RIFERIMENTO A CLAUSOLE ED OBBLIGHI COMPLEMENTARI:.....	14
ART. 12 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ – IMPATTO CRIMINALE – TRACCIABILITÀ - STAZIONE UNICA APPALTANTE.....	14
ART. 13 CAUZIONE PROVVISORIA.....	15
ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	17
ART. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONI DI CREDITO.....	19
ART. 16 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO.....	20
ART. 17 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	20
ART. 18 - REVISIONE DEI PREZZI.....	22
ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	22
ART. 20 - SICUREZZA SUL LAVORO.....	23
ART. 21 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	23
ART. 22 - VIGILANZA E CONTROLLO.....	24
ART. 23 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI.....	24
ART. 24 - PENALITÀ.....	25
ART. 25 - SEDI E RECAPITI.....	26
ART. 26 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	26
ART. 27 - CONTROVERSIE.....	26
ART. 28 - DISPOSIZIONI FINALI.....	27



<i>ART. 29 – APPROVAZIONE DI CLAUSOLE.....</i>	<i>27</i>
<i>ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</i>	<i>27</i>
<i>ART. 31 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY</i>	<i>28</i>



ART. 1 - GENERALITÀ ED OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere, a norma del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., deve provvedere, mancando idoneo impianto di compostaggio, ad affidare il servizio di ammissione in piattaforma autorizzata e successivo conferimento in impianto autorizzato al trattamento e recupero della F.O.R.S.U.

Il presente Capitolato d'oneri definisce il complesso delle condizioni contrattuali inerenti l'appalto per l'affidamento dell'ammissione in piattaforma autorizzata e trasferimento di smaltimento in impianto autorizzato di trattamento biologico di trasformazione e recupero delle frazioni organiche umide e frazioni biodegradabili provenienti da raccolta differenziata dei rifiuti urbani (F.O.R.S.U.) del Comune di Santa Maria Capua Vetere.

Le tipologie di rifiuto da conferire sono:

<i>Frazione Organica Umida (F.O.U.) biodegradabile da cucine e mense proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani</i>	<i>Codice CER 20.01.08</i>
<i>Frazione organica biodegradabile da mercati</i>	<i>Codice CER 20.03.02</i>
<i>Frazione organica biodegradabile vegetale da sfalci e potature proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani</i>	<i>Codice CER 20.02.01</i>

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, già affidato ad altro gestore, prevede la raccolta differenziata delle diverse frazioni, sull'intero territorio comunale, con il sistema porta a porta, ed interessa sia le utenze domestiche che quelle commerciali.

In relazione a quanto innanzi i rifiuti come sopra indicati saranno trasportati a cura e spese del Comune tramite il Gestore del servizio d'igiene urbana con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO ED ULTERIORI AFFIDAMENTI

La durata dell'appalto è stabilita in mesi dodici (12 mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto con consegna anticipata, per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 con redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio.

In tal caso la durata prevista di mesi dodici si intende decorrente dalla data di consegna/inizio del servizio.

Il servizio attivato in pendenza della stipulazione del contratto deve essere immediatamente iniziato dall'Appaltatore che si dovrà attenere alle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del contratto.



In caso di mancata stipulazione del contratto l'Appaltatore aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

E' vietato il rinnovo tacito.

È fatto salvo il diritto dell'Ente alla risoluzione ed al recesso anticipato come stabilito negli articoli relativi.

*Il Comune si riserva la facoltà, qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative a nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, **ai sensi dell'art. 57 D.Lgs 163/2006, mediante procedura negoziata** con l'Appaltatore del contratto iniziale di rinnovare l'affidamento dello stesso servizio per un periodo di un ulteriore anno.*

L'Appaltatore con la stipula del contratto si obbliga all'osservanza della determinazione che l'Ente adotterà a suo insindacabile giudizio.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte del subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto.

*Durante il periodo contrattuale, qualora ai sensi del combinato disposto dagli artt. 199 e 200 del D. Lgs. 152/2006 e degli artt. 15 e 20 della L. R. n. 4/2007 come integrati e modificati dall'art. 1 della L. R. n. 4/2008, siano avviate e/o entrino in funzione, nel contesto provinciale, e/o regionale, e/o comunali, **gli A. T. O. o ogni altro Organismo** comunque denominato facenti capo:*

➔ all'Amministrazione Regionale;

oppure

➔ all'Amministrazioni Provinciali;

oppure

➔ a Società costituite dalle Amministrazioni precedenti;

oppure

➔ ad altre istituzioni previste da futura legislazione;

a cui la legge e/o ogni altro provvedimento avente tale forza, trasferisca o demandi la titolarità della gestione integrata dei rifiuti, il rapporto contrattuale in corso, ai sensi dell'art. 11 della Legge n.26/2010, si intenderà trasferito nella competenza della istituzione/organismo che sarà individuato come soggetto titolare dell'affidamento e della gestione integrata dei rifiuti.

Al concretizzarsi di tale circostanza la gestione del servizio appaltato dovrà essere proseguita fino alla naturale scadenza ed il rapporto contrattuale istaurato con l'Appaltatore affidatario proseguirà secondo le modalità, la disciplina e i tempi previsti nel medesimo.

È fatto obbligo all'Appaltatore aggiudicatario di proseguire il servizio agli identici prezzi,



patti e condizioni di cui al contratto stipulato con il Comune di S. Maria C.V., fatte salve eventuali variazioni disposte nei provvedimenti che dispongono il trasferimento delle competenze, intendendosi risolto il rapporto con il Comune che resta sostituito negli obblighi e nelle previsioni contrattuali dal subentrante soggetto dell'affidamento e della gestione integrata dei rifiuti come individuato per legge.

L'avvenuto esercizio di subentro da parte del soggetto individuato per legge determinerà la rescissione del contratto, in capo al Comune di S. Maria C. V., rescissione che sarà comunicata mediante raccomandata A/R., senza che l'Appaltatore affidatario possa opporre alcun che.

La condizione di cui innanzi è considerata causa di forza maggiore per l'impossibilità definitiva e totale sopravvenuta alla prosecuzione dell'obbligazione ai sensi degli art. 1256 (impossibilità definitiva e impossibilità temporanea), 1463 (impossibilità totale) e 1672 (impossibilità di esecuzione dell'opera) del C.C.

In deroga agli articoli 1223 (risarcimento del danno) e 1671 (recesso unilaterale dal contratto) del C.C. e dell'art. 134 (recesso) comma 1 e 2 del D. Lgs 163/2006 l'Appaltatore affidatario del servizio non potrà accampare alcuna pretesa di risarcimento del danno emergente o lucro cessante e pertanto non avrà diritto ad alcun indennizzo, compenso, risarcimento ristoro o altra richiesta. Allo stesso saranno riconosciuti di diritto i soli compensi relativi alla parte di servizio già resa o in corso di esecuzione alla data del recesso del comune e del subentro dell'Amministrazione Provinciale e/o della Società dalla stessa costituita.

Nelle ipotesi in cui non si verificano le condizioni innanzi richiamate si precisa che, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, non sarà possibile procedere con proroghe né con rinnovi del servizio, a meno di nuove disposizioni normative che dovessero intervenire nel corso dell'appalto.

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione e l'Appaltatore, apposito verbale con le modalità ed i contenuti di cui all'art. 304 del d.P.R. 207/2010.

Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'Ente, l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 302 del d.P.R. 207/2010 può chiedere di recedere dal contratto.

In caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate nelle misure stabilite dall'art. 305 del d.P.R. 207/2010.

È facoltà dell'Ente di non accogliere l'istanza di recesso.

Ove l'istanza di recesso non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto all'Appaltatore saranno riconosciuti i maggiori oneri dipendenti dal ritardo con le modalità previste all'art. 305 del d.P.R. 207/2010.



Al termine del periodo contrattuale, a seguito di comunicazione, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti ed emette il certificato di ultimazione delle prestazioni.

Entro venti giorni dall'emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni saranno avviate le procedure di verifica di conformità a cura del Direttore dell'Esecuzione.

La verifica di conformità dovrà essere completata entro sessanta giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

Ogni onere nascente dalla verifica di conformità cedono a carico dell'appaltatore.

A conclusione della verifica di conformità sarà rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione il certificato di verifica di conformità che previa approvazione sarà titolo per lo svincolo delle ritenute di garanzia operate via via sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Per le modalità della verifica di conformità delle prestazioni eseguite si fa espresso riferimento a quanto stabilito dagli articoli 312 e seguenti del D.P.R. 207/2010.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

*L'importo **presunto** per l'intero periodo contrattuale è di euro **618.000,00** (euro **seicentodiciottomila**), oltre IVA al 10%,*

L'importo sopra indicato è stato calcolato mediando le quantità raccolte con il servizio di igiene urbana anno 2012 relativi ai sei mesi antecedenti alla data di redazione del presente Capitolato.

*Per effetto di quanto innanzi, **orientativamente**, il servizio di accettazione in piattaforma per il successivo conferimento in impianto di trattamento biologico di trasformazione e recupero è stimato per le quantità come di seguito indicato:*

<i>Frazione Organica Umida (F.O.U.) biodegradabile da cucine e mense proveniente da raccolta differenziata rifiuti urbani. Frazione organica biodegradabile da mercati</i>	<i>Codice CER 20.01.08 e Codice CER 20.03.02</i>	<i>4.560 t/anno</i>
<i>Frazione organica biodegradabile vegetale da sfalci e potature proveniente da raccolta differenziata rifiuti urbani</i>	<i>Codice CER 20.02.01</i>	<i>20 t/anno</i>

*Le quantità di cui alla tabella precedente, **si ribadisce**, sono stimate e non vincolanti e, pertanto, per il mancato raggiungimento delle stesse e/o per un eventuale superamento l'Appaltatore non potrà accampare alcun ulteriore diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente.*

Il servizio, pertanto, potrà subire delle variazioni in più o meno secondo la produzione delle u-



tenze.

L'importo del contratto, pertanto, sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso d'asta.

L'importo totale da porre a base di gara e su cui dovrà essere espresso il ribasso è stato determinato applicando per il conferimento delle frazioni indicate i costi unitari che di seguito si indicano:

Codice CER 20.01.08	€ 135 alla Tonnellata
Codice CER 20.03.02	
Codice CER 20.02.01	€ 120 alla Tonnellata

ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare il servizio in oggetto nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

Il Comune di Santa Maria Capua Vetere provvederà, al conferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto mediante il Gestore del servizio di Igiene Urbana.

*Il conferimento all'impianto, a pena risoluzione del contratto dovrà essere assicurato **tutti i giorni compreso i festivi**, salvo eventuali diverse modalità da concordarsi fra le parti e comprende l'onere della pesatura ed ogni altro e qualsiasi onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.*

L'Appaltatore aggiudicatario s'impegnerà ad organizzare il servizio di ricezione del materiale nella completa osservanza della normativa vigente in materia.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità prevista e/o concordata può essere temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione dello stesso.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni debitamente vidimato dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati in arrivo dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

L'ENTE, al fine di economicizzare i costi di trasporto del materiali organico ed in ossequio alla direttiva 2006/12 ha stabilito che potranno partecipare alla procedura di affidamento gli Operatori economici che dimostrino che l'ubicazione della propria piattaforma di conferimento,



da indicare in sede di partecipazione, sia compresa nel raggio massimo di 125 Km. dal territorio comunale e sia servita da strade principali.

Alla presente procedura, in ogni caso, possono partecipare anche Operatori con impianti/piattaforme posti oltre la distanza indicata a condizione di possedere un centro di stoccaggio, regolarmente autorizzato, nel limite di distanza previsto.

L'Appaltatore deve disporre di piattaforma autorizzata, secondo la normativa vigente, di stoccaggio per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto dal medesimo in sede di procedura di affidamento.

Il trasporto dalla piattaforma di conferimento alla sede dell'impianto di trattamento è ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'impianto/piattaforma dovrà essere dotato:

- ⇒ di autorizzazione regionale e/o provinciale in corso di validità;
- ⇒ di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione tramite automezzi compattatori di qualsiasi dimensione; vasche/piani mobili;
- ⇒ di iscrizione, se d'obbligo, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. 152/06 e s. m. i. rilasciato nei confronti del Titolare/Gestore dell'impianto;
- ⇒ di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio, con iscrizione attivata (**inizio attività**) da almeno un triennio per la specifica attività corrispondente a quella in appalto.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, nel periodo di valenza contrattuale ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'aggiudicatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto/ piattaforma, l'Appaltatore **si obbliga a comunicare ad horas tale evenienza e ad indicare** al Comune l'impianto/ piattaforma o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, con caratteristiche simili al proprio impianto, come indicato in sede di offerta, dove dovrà essere conferita la frazione organica con onere a carico dell'Appaltatore.

In caso di utilizzo di impianto/piattaforma alternativa, per difficoltà oggettiva ad accettare la frazione organica, l'Aggiudicatario in uno alla comunicazione dovrà trasmettere al Comune la seguente documentazione:

1. provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;
2. il provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di piattaforma di trasferimento, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore,
3. convenzione stipulata tra l'Appaltatore ed il Gestore della piattaforma alternativa, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.



L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di piattaforma alternativa a quella dell'Appaltatore non dovrà, in ogni caso, comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

In mancanza dell'indicazione dell'impianto alternativo, L'Ente conferirà la frazione organica presso altri impianti/piattaforme individuando quelli immediatamente disponibili dall'elenco degli Operatori economici che hanno partecipato alla gara oggetti del presente capitolato secondo la graduatoria elaborata in sede di gara.

Eventuali maggiori costi di conferimento in impianto/piattaforma alternativa saranno addebitati all'aggiudicatario per le quantità che l'Ente dovrà conferire presso i predetti siti alternativi.

L'Appaltatore aggiudicatario ha l'obbligo di tenere il registro di carico e scarico su cui deve annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale al Catasto.

ART. 5 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ

*Il servizio oggetto dell'appalto, come contemplato nel presente capitolato prestazionale, è da considerare ad ogni effetto **servizio pubblico essenziale** e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.*

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nelle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti in materia o intervenute, sia a livello nazionale che regionale, nel corso di validità contrattuale.

ART. 6 - ORARIO DI CONFERIMENTO

Gli orari di conferimento alla piattaforma dovranno essere fissati e/o concordati tra il Respon-



sabile del Gestore del servizio di igiene urbana, il Responsabile del Settore Igiene Urbana e Tutela Ambientale del Comune e l'Appaltatore.

Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

ART. 7 - CONFORMITÀ DEL RIFIUTO

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica sia per la frazione organica umida che per la frazione organica vegetale.

L'Appaltatore può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche.

Se le analisi sono concordate tra le parti, i costi derivanti dalle stesse analisi merceologiche e chimiche saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore, così come, se le analisi sono richieste dal Comune, le spese sono a carico dello stesso.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo fax l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

*Qualora dall'analisi merceologica risultasse che le frazioni estranee siano in quantità percentuale maggiore di **20 (Venti)** punti, ad ogni punto eccedente la soglia sopra fissata (20%) arrotondata per difetto, si applicherà da quel momento e fino a nuova analisi, un incremento del costo del servizio, da concordare tra le parti, per ogni tonnellata di rifiuto organico.*

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 20% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio.

Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da laboratori qualificato e competenti secondo la norma internazionale relativa ai requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova.

ART. 8 - REQUISITI DEGLI IMPIANTI

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO



All'aggiudicazione del servizio si perverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/06 e s. m. i. con aggiudicazione secondo il criterio del **prezzo più basso rispetto al prezzo a base di gara**, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e art. 43, comma 2, lettera a) della L.R. n. 3/2007 e s.m.i., determinato mediante **ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi posti a base di calcolo per la gara** come riportati all'ultimo comma del precedente articolo 3.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato il ribasso più conveniente per l'Ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le modalità amministrative di partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e quanto altro occorrente, da presentare a cura delle ditte concorrenti, sono specificate nel presente capitolato.

ART. 10 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica, da parte del soggetto Aggiudicatario, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari, di tutte le condizioni che lo regolano e di tutte le circostanze che possono influire circa la convenienza di assumere lo stesso sulla base del ribasso offerto.

Il ribasso si intende offerto dall'Aggiudicatario sulla scorta delle proprie convenienze ed a seguito dei propri calcoli economici e pertanto con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati dai principi generali in materia di gara d'appalto, dalle norme del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. dal Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010, dalla Legge Regionale n. 3/2007 e s.m.i., dal Regolamento 7/2010 di attuazione della legge Regionale 3/07 (approvato con DPGR 58 del 24/03/10) dai regolamenti comunali e dalle normative di settore, nonché dai R.D. 2440/23. e 827/24 in quanto applicabili, dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'onori, e in tutta la documentazione di gara e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

ART. 11 - REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI AGGIUDICATARIO

I requisiti dei concorrenti devono rispondere a quanto previsto dal D.Lgs n. 163/2006.

Rappresenta condizione imprescindibile la disponibilità allo scarico nel centro di trasferimento per l'intero periodo di validità del contratto ed il relativo conferimento all'impianto di trattamento



finale.

La partecipazione è subordinata all'offerta di un unico sito di conferimento per le frazioni oggetto della gara.

L'Operatore concorrente per la partecipazione alla procedura aperta di affidamento dovrà essere in possesso:

11.1: - CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI NATURA E CARATTERE PERSONALE E SOGGETTIVO

- * per l'impianto, della prevista autorizzazione provinciale e/o regionale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità;*
- * di idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per la gestione del servizio di cui al presente capitolato con iscrizione attivata (inizio attività) da almeno un triennio.*
- * di idonea iscrizione, se d'obbligo, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i.;*
- * di certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, conformi alle norme UNI CEI ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001;*
- * di certificazioni di qualità relative al sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro e della responsabilità sociale nei confronti dei propri lavoratori conformi alle norme OHSAS 18001 e SA 8000.*

11.2: - CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI NATURA E CARATTERE GENERALE

- * non essere nelle condizioni dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;*
- * non essere nelle condizioni di inosservanza della legge 383/2001 e s.m.i. relativamente ai piani di emersione;*
- * non essere nelle condizioni di inosservanza della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;*
- * non essere nelle condizioni di inosservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro con l'indicazione anche delle varie posizioni previdenziali ed assicurative;*
- * non essere nelle condizioni di inosservanza delle norme in materia di regolarità fiscale.*

11.3: CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DI QUALIFICAZIONE IN GARA:

- * adeguato fatturato nell'espletamento di servizi analoghi a quelli in appalto nel triennio naturale antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;*
- * adeguata capacità e solidità finanziaria con produzione di almeno due referenze (emesse o da istituti bancari o da intermediari finanziari), con firma del sottoscrittore legalizzata nelle forme di legge, attestanti la solvibilità e la solidità finanziaria ed economica;*
- * bilanci attivi relativi all'ultimo triennio fiscalmente definito approvati, riclassificati e depositati nelle forme di legge;*
- * disponibilità alla ricezione delle frazioni sette giorni su sette o accettazione di diversa modalità di conferimento;*
- * indicazione delle caratteristiche dell'impianto e della capacità quotidiana (vasche, rampe,*



ecc.) di conferimento/trattamento in tonnellate dei CER previsti con indicazione della sua esatta **ubicazione/localizzazione** sia esso unico o singolo per ciascun CER (**si ribadisce e si rammenta che la distanza di localizzazione deve essere compresa nel raggio massimo di 125 km. dal territorio comunale**)

11.4: CON RIFERIMENTO A CLAUSOLE ED OBBLIGHI COMPLEMENTARI:

- * *obbligo di accettazione del protocollo di legalità;*
- * *obbligo di accettazione delle modalità di funzionamento della Stazione Unica Appaltante;*
- * *obbligo di accettazione delle norme di tracciabilità dei flussi finanziari;*
- * *obbligo di sostituzione, con onere a proprio carico, dell'impianto/piattaforma qualora la propria, per sopravvenute difficoltà, non sia in grado di accettare le frazioni organiche da conferire.*
- * *obbligo del versamento del contributo alla A.V.C.P. per la partecipazione alla gara.*

Il concorrente può attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. n. 445/2000.

L'Appaltatore che risulterà aggiudicatario verrà invitato a presentare, nel termine di giorni 10, ove non lo avesse già fatto in sede di offerta o qualora quanto presentato risulti scaduto, tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Appaltatore dovrà, altresì:

- 1. costituire il deposito cauzionale definitivo nella misura dovuta, con le stesse forme, norme e modalità previste per il deposito provvisorio e di cui agli articoli specifici che seguono;*
- 2. a versare le spese di bollo e registrazione del contratto nella misura dovuta;*
- 3. predisporre tutti gli atti necessari alla stipula del contratto di servizio;*
- 4. a sottoscrivere il documento contrattuale .*

ART. 12 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ – TRACCIABILITÀ - STAZIONE UNICA APPALTANTE

L'Amministrazione Comunale di Santa Maria Capua Vetere ha sottoscritto, in data 19/12/2007, il Protocollo di Legalità con L'Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura di Caserta.

In relazione a tanto l'Ente prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e subcontratti, acquisirà dalla Prefettura di Caserta o da quella competente per territorio, per Appaltatore con sede legale al di fuori della provincia, le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98; resta a carico dei soggetti interessati l'onere di fornire, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del D.Lgs n. 490/1994.

I soggetti partecipanti saranno obbligati a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, il servizio, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni e ad accettare esplicitamente tutte le clausole nascenti dal citato protocollo di legalità, clausole che saranno inserite anche in sede di stipula del contratto



o subcontratto.

Gli operatori interessati saranno, altresì soggetti, ai sensi dell'art.3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. i. ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alla commessa pubblica anche non in via esclusiva.

In relazione a tanto l'Appaltatore che resterà aggiudicatario del servizio ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del/dei conti correnti di cui innanzi o nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Nello stesso termine precedente (sette giorni), l'operatore ha l'obbligo di comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ogni modifica ai dati trasmessi deve essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione Comunale di Santa Maria Capua Vetere ha aderito, inoltre, alla Stazione Unica Appaltante detta "S.U.A", a cui sarà delegata tutta la procedura di gara come previsto nell'adesione e nella relativa convenzione e, pertanto, gli operatori interessati saranno obbligati ad accettare eventuali ulteriori clausole relative al funzionamento della stessa..

ART. 13 CAUZIONE PROVVISORIA

L'operatore economico interessato a presentare offerta deve corredare la stessa con una garanzia, pari al 2% (due per cento) del prezzo indicato nel bando, sotto forma di cauzione o fidejussione, a scelta dell'offerente.

Le modalità e le condizioni della garanzia provvisoria sono tutte quelle contenute nell'art. 75 del D. Lgs. N. 163/06 ed art. 54 L.R. 3/2007 e loro s.m.i.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto.

La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria del Committente, previa prenotazione di deposito presso l'Ufficio di Ragioneria, Tesoreria che rilascerà un certificato di deposito provvisorio da allegare in originale ai documenti di partecipazione.

Le cauzioni costituite in contanti o in titoli del debito pubblico dovranno essere accompagnate da una dichiarazione, resa o da un istituto bancario, o da una compagnia di assicurazione o da un intermediario finanziario, di impegno al rilascio, in caso di aggiudicazione, della cauzione de-



finitiva prevista all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e art. 54 comma 6 L.R. 3/07.

La cauzione provvisoria può essere costituita, sempre a scelta del concorrente, anche mediante garanzia fideiussoria che può essere rilasciata solo da:

- ➔ Istituto bancario;
- ➔ Società Assicurativa
- ➔ Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fidejussione a garanzia della cauzione provvisoria dovrà contenere l'esplicito impegno dal parte del Garante:

- ➔ nei confronti del Contraente, al rilascio della garanzia fideiussoria per la costituzione della cauzione definitiva prevista all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e art. 54 comma 6 L.R. 3/07, qualora lo stesso risulti aggiudicatario della gara, in tale caso la cauzione provvisoria si estingue ad ogni effetto al momento della sottoscrizione del contratto;
- ➔ al pagamento dell'importo dovuto dal Contraente, per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti la partecipazione alla gara, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, motivata con la ricorrenza dei presupposti per l'escussione della garanzia, mediante versamento alla Tesoreria del Committente;
- ➔ alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- ➔ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

LE FIDEJUSSIONI A GARANZIA DELLA CAUZIONE PROVVISORIA DOVRANNO AVERE UNA VALIDITÀ MINIMA DI 180 GIORNI a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 75 comma 5 del D.Lgs 163/2006 la polizza a garanzia dell'offerta dovrà, altresì, **contenere la dichiarazione, da parte del Garante, al rinnovo, a semplice richiesta della stazione appaltante, della validità della garanzia per ulteriori 60 GIORNI nel caso in cui alla scadenza del periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.**

La validità cesserà con la comunicazione di aggiudicazione, e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione della gara.

Nel solo caso di costituzione della cauzione in contanti o in titoli gli stessi saranno svincolati entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità, rilasciata, da organismi accreditati, conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso



del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria, verrà svincolata nell'atto con cui la Stazione appaltante comunica l'aggiudicazione, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato e dal contratto, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto e/o nel termine che sarà comunicato dall'Ente, apposita cauzione definitiva in rapporto a tutta la durata del servizio in uno dei modi previsti dall'art. 113 del D. Lgs n. 163/06 e art. 54 L.R 03/2007 e loro s. m.i.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva è costituita a garanzia; dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto.

La cauzione definitiva può essere costituita esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- ➔ di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico del Contraente aggiudicatario nascenti dal Capitolato speciale e prestazionale e dagli atti di gara;*
- ➔ di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dal contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante mediante versamento alla Tesoreria Comunale;*
- ➔ di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;*
- ➔ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;*
- ➔ di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale del Contraente nei confronti della Stazione appaltante;*



➔ *di considerare inefficace, nei confronti della Stazione appaltante, l'omesso pagamento dei premi da parte del Contraente.*

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Non sono previste anticipazioni.

Resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dal Comune nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

***La cauzione definitiva** con decorrenza dalla data di costituzione della stessa, dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata, liquidata e saldata ogni pendenza, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.*

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

L'importo del deposito cauzionale definitivo dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone variasse più del 5% rispetto a quello di riferimento della cauzione esistente.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato



ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo – previdenziali.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, la Stazione appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONI DI CREDITO

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto nell'ora e nel giorno che saranno comunicati dal Comune.

In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara incamerando la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06.

*L'Appaltatore nel caso in cui voglia avvalersi della cessione dei crediti derivanti dal contratto è obbligato a cedere gli stessi **esclusivamente a banche o intermediari finanziari** disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa.*

La cessione del credito deve essere preventivamente accettata dall'Ente che si riserva la facoltà di accettarla sia globalmente che in parte, in relazione a tanto l'Appaltatore, prima della stipula dell'atto pubblico di cessione, è obbligato a comunicare all'Ente la volontà ad avvalersi di tale diritto depositando copia dello schema dell'atto da stipulare con il Cessionario per acquisire il preventivo assenso.

Acquisito l'assenso l'atto di cessione dovrà essere stipulato in forma pubblica o sotto forma di scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato all'Ente per la definitiva presa d'atto da



eseguirsi con la stipula del contratto, se non ancora avvenuta, o con separato atto in caso di stipula già avvenuta.

L'Ente ha facoltà di esprimersi anche negativamente circa l'accettazione della cessione ed il relativo rifiuto dovrà essere esplicitato mediante comunicazione da notificarsi al Cedente ed al Cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In caso di inosservanza da parte e dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari si applicano anche alle cessioni di credito per cui anche i cessionari sono tenuti ad indicare il C.I.G. ed effettuare i pagamenti nei confronti dell'Appaltatore cedente mediante strumenti che consentono la piena tracciabilità sul/sui conto/conti correnti dedicati come comunicati dall'Appaltatore

ART. 16 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

ART. 17 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicatario avrà diritto all'importo risultante dall'applicazione del prezzo relativo allo specifico CER, decurtato del ribasso offerto, agli effettivi quantitativi conferiti.

L'Appaltatore entro il 10° giorno di ogni mese, a partire dal mese successivo anche non intero a quello di inizio del servizio, effettuerà il riepilogo delle quantità accettate nel mese di riferimento sulla scorta delle pesature in ingresso come indicate sul FIR ed emetterà la relativa fattura.

La fattura mensile pari all'importo determinato dal prodotto delle quantità di rifiuti di natura organica e vegetale distinte per codice CER (20.01.08 - 20.02.01 - 20.03.02) pervenute all'impianto, come rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura, per il prezzo di elenco di cui all'art. 3 decurtato del ribasso percentuale offerto.

Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:

*“ Comune di Santa Maria Capua Vetere C.F. 0136270618
Via Albana ex Istituto Lucarelli – 81055 S. Maria C.V.”*

e riporteranno il Codice Unico di Gara (C.I.G.) come riportato nel bando di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 saranno effettuati i



bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 sull'importo netto progressivo mensile della prestazione sarà operata una ritenuta di garanzia dello 0,50 %.

Le ritenute di garanzia operate nell'arco **dell'intera valenza contrattuale** saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale e dopo l'approvazione da parte dell'Ente della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo **entro il termine che sarà stabilito bilateralmente con la stipula del contratto** e che in ogni caso non potrà essere inferiore a trenta giorni fine mese dalla data di acquisizione del DURC regolare relativo al mese di cui alla fattura emessa.

La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione al protocollo generale dell'Ente ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 4 - comma 1 - del D. Lgs 9/10/2002 n. 231 "Attuazione direttiva 200/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", si precisa che, **decorso il termine concordato bilateralmente con la stipula del contratto**, verranno corrisposti gli interessi moratori calcolati al saggio degli interessi da applicare a favore del creditore nei casi di ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali (art. 5, comma 2, d.lgs. 9/10/2002, n. 231) come pubblicati semestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi delle disposizioni legislative in vigore l'Ente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore solo previa acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di DURC regolare per quest'ultimo, e per conto del/i eventuale/i subappaltatore/i.

La richiesta si emissione del D.U.R.C., attestante il corretto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale, compresi i soci lavoratori, qualora trattasi di cooperativa, impiegati nei servizi oggetto dell'appalto sarà avanzata d'ufficio entro i cinque giorni successivi alla data di acquisizione della fattura la Protocollo Generale.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data



d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Dal pagamento del corrispettivo mensile sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e la ditta appaltatrice.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.

Non sono previste anticipazioni del canone contrattuale

ART. 18 - REVISIONE DEI PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto s'intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'impresa.

Il contratto potrà essere risolto, in danno dell'impresa, con avviso a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- * con la costituzione e/o l'entrata in funzione nel contesto provinciale e/o regionale e/o comunale degli Organismi comunque denominati previsti dalla legislazione in vigore così come già richiamato nel precedente art. 2;*
- * mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;*
- * sospensione del servizio superiore alle 48 ore senza giustificato motivo, esclusi i casi di forza maggiore;*
- * fallimento dell'appaltatore o dei suoi aventi causa;*
- * frode nell'esecuzione del servizio*
- * emanazione di un provvedimento definitivo nei confronti dell'appaltatore che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1493/1956 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), ovvero qualora sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato*



- per frodi nei riguardi della stessa stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;*
- * quando la ditta appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli istituti assicurativi, o colpevole di frodi;*
 - * cessione del servizio in subappalto;*
 - * cessione del contratto a terzi;*
 - * quando la Ditta non sia più in possesso, anche parziale, dei requisiti tecnici, morali, professionali ed economici necessari allo svolgimento del servizio.*
 - * inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;*
 - * per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento.*
 - * per abituali negligenze o deficienze nel servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico ambientali sentito il parere di ogni e qualsiasi Organismo competente in materia ambientale;*
 - * subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti l'appalto;*
 - * non rispondenza del servizio alle specifiche del contratto;*
 - * per inadempienza alla richiesta scritta di esecuzione del servizio conforme alle disposizioni del presente capitolato entro 15 giorni naturali dalla richiesta;*
 - * per l'accumularsi di penali per un importo complessivo maggiore del 5% dell'importo contrattuale in un periodo massimo di mesi tre;*
 - * per mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;*
 - * per ogni altra grave inadempienza riscontrata, l'Ente agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss del Codice Civile.*

ART. 20 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che, per il conferimento dei rifiuti, dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'Appaltatore assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ART. 21 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del



servizio assunto e della disciplina dei propri dipendenti.

L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare apposita appendice alla propria polizza aziendale di responsabilità civile verso terzi (RCT), l'Appaltatore dovrà, pertanto, fornire al Comune copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile prima della stipula del contratto.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

ART. 22 - VIGILANZA E CONTROLLO

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

ART. 23 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e si procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.



Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ART. 24 - PENALITÀ

In considerazione che trattasi di servizio pubblico essenziale, come da precedente articolo 5, il Comune in caso di inosservanza all'obbligo di esecuzione del servizio affidato così come dettagliato nell'art. 4 del presente capitolato, conferirà la frazione organica presso altro impianto.

Oltre ai costi diretti che saranno addebitati alla società affidataria, detto inadempimento sarà considerato grave e comporterà, per ogni giorno di mancato conferimento, l'applicazione della sanzione di € 3.000,00.

Ai fini della risoluzione contrattuale il raggiungimento del 5% del corrispettivo contrattuale si otterrà sommando le penali comminate per ciascun giorno di mancato conferimento.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di avviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) ciascuna.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'Appaltatore avrà 5 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro un mese dalla prima contestazione.

Il ripetersi per tre volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Co-



mune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 5% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva, pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ART. 25 - SEDI E RECAPITI

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

ART. 26 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto che deve essere comunicato per iscritto all'Ente.

Il Responsabile deve garantire, inoltre, la reperibilità continua (24 h) almeno telefonica.

Il Responsabile nominato deve avere il potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

ART. 27 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie contrattuali che non trovano risoluzione con le transazioni previste agli art. 239 e 240 del D.Lgs. 163/06 sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro



di S.Maria C.V. con esclusione della competenza arbitrale.

In alternativa al contenzioso, ai sensi dell'art. 26 del regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n.3/2007 di disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture, si potrà ricorrere ad un preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione facendo ricorso ad un Conciliatore, estratto a sorte tra gli iscritti alla lista dei conciliatori tenuta dall'Ufficio di Conciliazione istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.

Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, il foro competente è quello del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

A tal fine l'Appaltatore fissa il domicilio legale per ogni comunicazione e/o notificazione inerente il servizio presso la sede dei propri uffici.

In mancanza ogni comunicazione e/o notifica sarà depositata presso il Servizio Igiene Urbana e Tutela Ambientale a disposizione dell'Appaltatore.

Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

ART. 28 - DISPOSIZIONI FINALI.

Il Comune notificherà all'Impresa tutti gli atti ed altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato s' intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

ART. 29 – APPROVAZIONE DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore sarà nominato, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che, al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.



ART. 31 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti;*
- b) il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;*
- c) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria per la partecipazione alle procedure di appalto;*
- d) i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione:*
 - ➔ al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;*
 - ➔ a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali n. 267/2000, salva l'eventuale individuazione, da parte dell'Amministrazione, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza delle ditte partecipanti, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta legge n. 241/1990;*
 - ➔ ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di appalto di servizi;*
- e) i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei richiedenti;*
- f) il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Santa Maria Capua Vetere;*
- g) l responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Igiene Urbana e Tutela Ambientale, domiciliato per la carica presso il Comune di S. Maria C. V., Via Albana ex Istituto Lucarelli – tel 0823 813236 - 0823 813173 - 0823 813118 - fax 0823 813225 - E-MAIL:*

ambiente@comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it;

pec: ambiente@santamariacv.postecert.it

- h) in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, e principalmente: accedere ai dati personali forniti, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se incompleti od erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento.*

Santa Maria Capua Vetere : OTTOBRE 2012

PRIMA REVISIONE ADEGUAMENTO ALLA NOTA S.U.A. 0001236 del 16 GENNAIO 2013



IL FUNZIONARIO TECNICO

Geom. Luigi d'Addio